



Via Gregorio Allegri , 14
00198 Roma
Telefono 06-84911
Fax 06-8553237

COMUNICATO STAMPA

Roma, 23 Maggio 2012

Inizia nel migliore dei modi l'avventura della Nazionale Under 19, che nel debutto della Fase Elite del Campionato Europeo ha battuto 2-1 il Belgio grazie alle reti firmate nel primo tempo da Riccardo Improta e Andrea Schiavone. Una vittoria preziosa quanto sofferta per la squadra guidata da Alberigo Evani, che punta a raggiungere le finali di Luglio in Estonia, dove solo una tra Italia, Spagna, Belgio e Armenia potrà scendere in campo per la conquista del trofeo. Allo Stadio "G. Galbi" di Cattolica, davanti a una buona cornice di pubblico, gli Azzurrini sono partiti con il piglio giusto, trovando il vantaggio al 15' con Improta, abile a sfruttare un preciso lancio di Busellato per poi eludere l'intervento del numero uno avversario e insaccare a porta vuota. Dopo un palo colpito da De Silvestro l'Italia è rimasta in dieci per via dell'espulsione di Ely, che ha fermato fallosamente un avversario lanciato a rete. Il direttore di gara ha valutato l'azione come una chiara occasione da rete mandando negli spogliatoi il difensore del Milan e costringendo Evani a correre ai ripari e ad inserire un difensore, Barba, al posto di un attaccante, Valoti. In inferiorità numerica gli Azzurrini sono stati bravi a non scomporsi e hanno trovato la rete del raddoppio a quattro minuti dall'intervallo su calcio di rigore decretato dall'arbitro per un atterramento ai danni di Belotti: dal dischetto Schiavone ha trasformato spiazzando il portiere. Nella ripresa il Belgio ha provato a raddrizzare la gara e, dopo un'occasione fallita da Improta, la squadra allenata da Marc Van Geersom ha accorciato le distanze con un preciso esterno destro del neo entrato Ferreira-Carrasco. In un finale ricco di emozioni l'Italia ha rischiato di subire il gol del pareggio all'83', ma il

palo ha salvato la porta difesa da Piscitelli. Con i primi tre punti in tasca gli Azzurrini affronteranno venerdì a Misano Adriatico la Spagna, che ha battuto in extremis l'Armenia nell'altra gara del gruppo 7.

“E' stata la vittoria della determinazione e dello spirito di gruppo – ha dichiarato Alberigo Evani - perché siamo riusciti a portare a casa il risultato giocando per più di un'ora in dieci. In inferiorità numerica abbiamo sfiorato anche il terzo gol e alla fine ci siamo trovati a soffrire per portare a casa la vittoria. Adesso la cosa più importante è recuperare energie in vista dell'impegno con la Spagna”.